

# AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 35 del Comitato Portuale del 16 settembre 2004

«Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale»

Determinazioni ai sensi dell'art. 122 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554

Il Comitato Portuale

- **vista** la Legge 28 gennaio 1994, n.84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2004, adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 53 del 24.11.03, ed approvato dai Ministeri competenti in data 18.02.2004 con telefax n.DEM1/320 (prot. 1528 del 18.02.2004);
- **visto** il “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale di Ravenna” approvato con delibera del Comitato Portuale n. 9/98 del 26 febbraio 1998, entrato in vigore in data 24.09.1998 e successivamente modificato ed integrato;
- **visto** il D.M. 02.05.2001 dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione con cui sono state ripartite le risorse di cui alla Legge 413/98, art. 9, rfinanziate dall'art. 54, comma 1 della Legge 488/99 e dall'art. 144, comma 1, Legge 388/2000, destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti, che ha assegnato al porto di Ravenna un importo complessivo di €72.355.611,562, comprensivo del costo per interessi per la contrazione di mutui quindicennali;
- **vista** da Deliberazione del Comitato Portuale n. 42 del 29.11.2001 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle “Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° stralcio funzionale”;
- **vista** da Deliberazione del Comitato Portuale n. 57 del 20.12.2001 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle “Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 2° stralcio funzionale”;
- **tenuto conto** che il progetto delle opere a mare era stato elaborato per la destinazione allora ipotizzata per la darsena avamposto designata ad accogliere i mezzi adibiti ai servizi amministrativi e militari e, quindi, per vettori marittimi con modesti pescaggi;
- **vista** la Deliberazione del Comitato Portuale n. 58 del 20.12.2001 con cui, per il periodo 2001-2015, è stato assunto con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di €18.376.309,82 da destinare in parte al finanziamento delle “Opere di protezione a mare di Porto Corsini - 1° e 2° stralcio funzionale”;
- **viste** le Delibere del Comitato Portuale n. 42 del 29.11.2001 e n. 57 del 20.12.2001 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo delle “Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale”;

- **vista** la Delibera del Comitato Portuale n. 25 del 25.07.2002 con la quale i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla ditta C.M.C. s.c.ar.l. di Ravenna, impegnando la cifra complessiva pari ad € 10.535.649,60 ed il successivo contratto del 24.10.2002 rep. n. 636;
- **tenuto conto** che i lavori, consegnati in data 2.10.2002, sono attualmente in corso di esecuzione, ma che la costruzione delle banchine non è ancora iniziata;
- **vista** la Delibera del Comitato Portuale n. 32 del 26.06.2003 con la quale era stato previsto l'acquisto di due aree prospicienti le banchine in Largo Trattaroli, sponda sinistra del canale Candiano, da destinare alla realizzazione di un terminal traghetti ro-ro e passeggeri;
- **vista** la delibera del Comitato Portuale n.7 del 29.01.2004 ed il successivo contratto del 3.06.2004 con il quale è stata acquistata solo una delle aree suddette mentre non è stato possibile procedere con la rimanente frazione;
- **considerato** che la riduzione degli spazi disponibili obbliga a forti limitazioni nell'utilizzo del terminal costringendo di fatto a concentrare l'attività al settore ro-ro / ferry;
- **tenuto conto** che con nota prot. 2318 del 12.03.2004 è stato richiesto da questa Autorità Portuale al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Emilia Romagna parere preventivo sulle modalità per sottoporre a procedura di V.I.A. l'attracco per navi crociere a Porto Corsini;
- **vista** la relazione del 13.04.2004, commissionata da questa Autorità Portuale all'esperto di settore Cap. Giuseppe Fabbro, riguardante, fra l'altro, l'analisi delle potenzialità e delle opportunità di sviluppo del traffico traghetti e crociere;
- **vista** la nota del Responsabile del Procedimento prot. 7747 del 6.09.2004 che allo stato attuale dei lavori prospetta le possibili soluzioni tecnico-amministrative per rendere compatibile la futura darsena col traffico crociere e la successiva risposta prot. 7887 del 13.09.2004;
- **vista** la relazione del Responsabile del Procedimento del 15.09.2004 anche sulla base delle valutazioni dell'Ufficio Legale di questa Autorità Portuale;
- **riscontrato** che le banchine e la darsena in corso di realizzazione nell'avamporto nord all'interno dei lavori "Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale" vennero progettate per ospitare mezzi militari e di servizio e che, quindi, le loro caratteristiche non sono funzionali rispetto a quanto richiesto dalla auspicata destinazione a scalo crocieristico;
- **ritenuto** di fondamentale importanza per lo sviluppo del porto di Ravenna incrementare e potenziare il traffico crocieristico, ed in particolare di quello di maggiori dimensioni che non può trovare collocazione nell'area prospicienti le banchine in Largo Trattaroli, sponda sinistra del canale Candiano, in considerazione della loro finalizzazione al traffico traghetti e ro-ro, né in Darsena di città a causa dei limiti dei fondali;
- **ritenuto necessario** consentire l'attracco alle navi da crociera nella futura darsena di Porto Corsini e, quindi, riconfigurare l'insieme delle opere a mare per permettere comunque l'attracco in sicurezza anche dei mezzi militari e di servizio;

- **ritenuto necessario** verificare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli altri enti ed organismi competenti, la possibilità di mantenere il finanziamento a suo tempo concesso e di riutilizzarlo devolvendolo alla nuova progettazione ed esecuzione delle. «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale» unitamente a quello del 3° stralcio, da effettuarsi tenendo conto delle mutate esigenze connesse al traffico crociere;

- **vista** la legge n. 109 del 11.02.1994 e il D.P.R. 554 del 21.12.1999 che, nel quadro della disciplina sui lavori pubblici, all'art. 122 regola la facoltà di recesso dal contratto d'appalto da parte della Stazione Appaltante;

#### **DELIBERA**

- di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale, Giuseppe Parrello, di porre in essere gli atti necessari al fine di procedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 d.P.R. 554/1999 al recesso del contratto stipulato con l'impresa appaltatrice Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. Scarl di Ravenna avente ad oggetto la realizzazione delle «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale» previa positiva verifica con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli altri enti ed organismi competenti, in ordine alla possibilità di mantenere il finanziamento a suo tempo concesso e di riutilizzarlo devolvendolo alla nuova progettazione ed esecuzione delle «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale» unitamente a quello del 3° stralcio, per tener conto delle mutate esigenze connesse al traffico crociere;

- di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Fabio Maletti, Capo Sezione Tecnica di quest'Autorità Portuale, di provvedere alla revisione del progetto relativo alla realizzazione di «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale» unitamente a quello del 3° stralcio in base a quanto sopra indicato .

Il Segretario Generale  
Guido Ceroni

Il Presidente  
Giuseppe Parrello